

NOTE - RICHIESTA PER IL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PDP

Cari genitori ,

quella che segue è una lettera per la richiesta del Piano Didattico Personalizzato (PDP) .

Nelle note sono elencati sommariamente strumenti compensativi e misure dispensative; ma non è detto che debbano essere presi tutti in considerazione, consigliamo di elencare quelli che necessitano al proprio figlio/a ed eventualmente integrarne di nuovi.

Il PDP è modificabile anche nel corso dell'anno a seguito di un monitoraggio scolastico o tutoriale .

E' importante che nel PDP siano indicati anche gli interventi didattici che la scuola adotterà nel dettaglio quali sono gli obiettivi da raggiungere.

Vi ricordiamo inoltre che la richiesta di PDP va fatta ad inizio di ogni anno e che i tempi di osservazione della scuola per redigere un PDP adeguato non devono superare i tre mesi nel caso di uno studente alla prima classe di ogni ordine; mentre per uno studente già conosciuto dal corpo docente o da una parte del corpo docente i tempi possono essere più stretti.

La consegna della lettera deve essere fatta in segreteria con richiesta del numero di protocollo.

Ricordatevi sempre di portare una seconda copia sulla quale richiederete che venga apposto il numero di protocollo e la data, che conserverete con tutto il materiale che acquisirete nel corso degli anni scolastici.

In alternativa potrà anche essere spedita a scuola a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. Anche in questo caso conservatene una copia.

Per l'art. 2 della Legge 241/90 la scuola dovrà dare risposta entro 30 giorni

Nel momento in cui siete convocati dalla scuola per firmare il PDP , non è detto che lo dobbiate fare subito; avete la possibilità di portarlo a casa, leggerlo con calma, condividerlo con vostro figlio/a ed eventualmente chiedere il parere dello specialista che lo segue o che ne ha redatto la diagnosi.

Controllate che la data del PDP sia la stessa del giorno in cui firmate e non antecedente.

Firma e data devono essere apposte su ogni foglio del PDP .

Di seguito si elencano possibili strumenti e dispense. Nel caso specifico dei vostri figli elencate e suggerite solo quelle che fino ad oggi avete utilizzato e/o ritenete necessarie

Strumenti compensativi

(DM 5669 12/7/2011 e Linee guida allegate)

- * utilizzo di computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico e sintesi vocale;
- * utilizzo di dizionari digitali di italiano, inglese.....;
- * utilizzo di registratore digitale per le spiegazioni;
- * utilizzo di calcolatrice, tavole, tabelle e formulari delle varie discipline scientifiche;
- * utilizzo di schemi e/o mappe di grammatica (es. italiano, inglese ecc..) storia e geografia ecc. come supporto durante compiti , verifiche ed interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione) per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale.

Misure dispensative

(DM 5669 12/7/2011 e Linee guida allegate)

- * dispensa dalla scrittura a mano;
- * dispensa dal prendere appunti;
- * dispensa dal ricopiare testi o tracce di espressioni matematiche (per evitare dispendio di tempo e possibilità di errore durante la copia);

- * dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, forme verbali, poesie (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni);
- * dispensa dalla lettura ad alta voce in classe laddove è considerato elemento di valutazione o nel caso in cui crei disagio all'alunno/a;
- * dispensa dalla copia alla lavagna;
- * dispensa dalla scrittura sotto dettatura;
- * dispensa dai tempi standard durante le verifiche, sia scritte che orali (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne, senza modificare l'uguaglianza dei contenuti e gli obiettivi finali da raggiungere);
- * dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie;
- * accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni concordando gli argomenti da trattare (interrogazioni programmate con preavviso di qualche giorno evitando la sovrapposizione delle varie discipline);
- * dove le discipline lo consentono, privilegiare verifiche con domande a risposta multipla di tipo strutturato o semistrutturato, con la riduzione al minimo delle domande a risposta aperta;

Valutazione (DM 5669 del 12 luglio 2011, art. 6 punto 2)

- * valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare le motivazioni di studio;
- * valutazione delle prove orali e scritte adeguate, rivolgendo particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

AL DIRIGENTE SCOLASTICO

.....

Istituto

Città

P.c.

Al Referente dislessia

Al Doc.coordinatore del Consiglio di cl./ sez.

.....

Oggetto: Richiesta di Percorso Personalizzato per lo studente....

- ❖ Vista la Legge 170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico” (G.U. n.244 del 18/10/2010)
- ❖ Viste le precedenti leggi, circolari e note ministeriali:
 - DPR 1999 N°275, *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*, all’art.4 Autonomia didattica
 - Legge 53/2003 (riforma Moratti)
 - Circ.prot. n. 4099/A/4 del 5/10/2004
 - Circ. prot n. 26/A 4 del 5/1/2005
 - Circ. prot. n° 4798/ A4a del 27/7/2005
 - Indicazioni per il Curricolo, 2007
 - Circ. prot. n. 4674 del 10/05/2007
 - Legge 169/2008 conversione DL 137/08 Art. 3 comma 5
 - DPR 122/2009 art. 10

Noi sottoscritti....., a seguito della presentazione della diagnosi di Disturbo Specifico dell’Apprendimento di nostro figlio/aiscritto/a alla classesez... di codesto Istituto, protocollata in data....., chiediamo che sia redatto, per l’anno scolastico in corso, dai docenti/ Consiglio di Classe, un **Percorso Personalizzato ***, in cui siano indicati gli strumenti compensativi, le misure dispensative, le strategie didattiche/metodologiche di supporto, le forme di verifica e di valutazione adeguate alle sue necessità formative, da applicare per favorire il successo scolastico di nostro figlio.

Chiediamo che tutti gli organi scolastici dell’Istituto pongano la massima attenzione su una delle novità normative più rilevanti contenute nella legge n. 170 dell’8.10.2010: l’esplicito riconoscimento, contenuto nell’art. 5, 1° comma, di un vero e proprio **diritto** degli studenti con diagnosi di DSA, a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari.

Consapevoli dell’importanza di un rapporto collaborativo scuola - famiglia per il superamento delle difficoltà scolastiche legate ai D.S.A., siamo a disposizione, anche nella fase preparatoria del documento, per momenti d’incontro e di dialogo tra docenti, famiglia e specialisti nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze.

Chiediamo sin d'ora che ci sia consegnata copia del percorso personalizzato che sarà approvato e dichiariamo la disponibilità a rapportarci con i docenti tutte le volte che sarà necessario.

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo distinti saluti.

.....

.....

* Il sito AID presenta un modello di Piano Didattico Personalizzato per la scuola primaria e per la scuola secondaria accompagnato da Linee guida per la stesura

Ai fini dell'applicazione di quanto previsto nel PDP il documento sia reso disponibile a tutti i docenti della classe di nostro figlio, tenendo presente che sia il PDP che la diagnosi fornita è da ritenersi dato sensibile sottoposto alla legge sulla Privacy, pertanto soggetta alle garanzie di legge (D.L. 196/2003)

Luogo.....data.....

firme.....